

## Difensori d'ufficio e situazione reale

● Il dott. Segalini nei giorni scorsi ha fatto il suo intervento in consiglio comunale sulle liste d'attesa come medico, come dipendente della ASL di Piacenza, come presidente commissione welfare in comune, come politico in qualità di personalità della Lega o come uomo?

L'oste che ci assicura che il suo vino è il migliore, e lo afferma dichiarando contemporaneamente di non parlare da oste, genera sospetto se non il disdegno della gente che lo ascolta, soprattutto se il suo vino è risultato acetoso agli avventori. Siamo convinti che ormai da troppo tempo la verginità politica non esista più, travolta e consumata dagli stessi politici. La gente comune viene puntualmente abbandonata al proprio destino di stenti quotidiani già un'ora dopo le elezioni. Basta recarsi in CUP a prenotare una qualsiasi visita per toccare con mano che i servizi erogati prevedono oltre che tempi lunghi, spostamenti indispensabili da un ospedale all'altro (quelli che sono rimasti) per alleviare in qualche modo i tempi di attesa.

E se ad una persona ottuagenaria ed invalida capita di dover eseguire la vista dopo una cinquantina di giorni a patto che si rechi a Fiorenzuola anziché a Castello? Questi casi, purtroppo frequenti, non risultano dai vostri numeri, ma gravano sempre di più sulla pelle della gente. La stessa cosa accade da mesi per gli interventi chirurgici, mentre le sale ed il personale qualificato vengono sottoutilizzati, i pazienti sono spediti altrove, lontano dal loro ospedale, dalle loro case e dalle loro comodità con enorme dispendio di ambulanze ed elicotteri...e di euro! Ma fate attenzione, perché anche qui potrebbero arrivare i giubbetti gialli.

**Angelo Boledi**

segretario Secessio Plebis -  
Castelsangiovanni